

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 31-5025

Emergenza umanitaria per crisi in Ucraina. Disposizioni a.s .2021-2022(anche periodo estivo) e avvio a.s. 2022-2023, per l'assegnazione di contributi a favore di istituzioni scolastiche piemontesi per azioni di mediazione linguistica-culturale per l'accoglienza ed inclusione di profughi ucraini in eta' scolare. Spesa prevista di euro 150.000,00.

A relazione degli Assessori Chiorino, Gabusi:

Premesso che:

il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina”, prevede, tra l'altro, la semplificazione delle procedure di erogazione di aiuti alle autorità e alla popolazione ucraina;

il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” ha previsto, all'articolo 3, specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

l'articolo 2 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022 recante “ *Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*” prevede che:

- al comma 1, i Presidenti di Regione, nominati Commissari delegati, provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e attività di soccorso e assistenza alla popolazione ucraina per le finalità ivi elencate;

- al comma 2, i Commissari delegati operino nell'ambito di forme di coordinamento con gli enti locali, le Prefetture-uffici territoriali del Governo già previsti dalle rispettive norme di protezione civile ovvero, ove mancanti, istituendo appositi comitati da loro presieduti;

a tal fine, con Ordinanza n. 2 del 10 marzo 2022 il Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario delegato della Regione Piemonte, ha costituito il Comitato regionale di coordinamento.

Preso atto che:

gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 hanno determinato un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nei paesi dell'Unione europea, prevalentemente donne con responsabilità di bambini e minori in genere e tale fenomeno sta investendo anche il nostro Paese ed in particolare il territorio piemontese;

nell'ambito delle eccezionali esigenze di accoglienza sul territorio piemontese dei cittadini ucraini, è indispensabile assicurare ai bambini ed ai ragazzi profughi, coinvolti dalla grave crisi in atto, il diritto all'istruzione, elemento fondamentale per un proficuo approccio al contesto sociale in cui si vengono improvvisamente a trovare;

il Ministero dell'Istruzione ha predisposto indicazioni e risorse per sostenere le istituzioni scolastiche nell'accoglienza di bambini e ragazzi in fuga dalla guerra con il necessario sostegno, al fine di permettere loro di proseguire il proprio percorso educativo e formativo, fornendo anche

assistenza psicologica ed attivando l'affiancamento di mediatori linguistici e culturali al personale scolastico che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale degli allievi ucraini;

l'Ufficio scolastico regionale, per il tramite delle istituzioni scolastiche sul territorio, è parte attiva del processo di accoglienza degli allievi ucraini, ed opera in stretto contatto con la Regione Piemonte, tra l'altro comunicando settimanalmente il numero di allievi accolti nei diversi ordini di istruzione;

con nota prot. 4435 del 25.03.2022 l'USR recante *“Iscrizioni e inserimento scolastico dei profughi provenienti dall'Ucraina – prime indicazioni”* ha demandato ai Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, qualora lo ritenessero necessario la possibilità con formale provvedimento di individuare delle scuole Polo, del I e II ciclo, quali scuole capofila cui assegnare, sulla base di precise indicazioni operative, il coordinamento delle azioni di gestione dell'emergenza delle scuole di riferimento, ed i vari Uffici di Ambito territoriale hanno provveduto ad individuare scuole capofila per la gestione dell'emergenza dell'accoglienza degli studenti ucraini esuli per gli ambiti di riferimento.

Ritenuto opportuno sostenere interventi di mediazione linguistica/culturale finalizzati all'accoglienza, inserimento ed inclusione di profughi ucraini in età scolare inseriti nelle scuole piemontesi.

Richiamato che:

il Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del D.lgs 25/07/1998 n. 286) garantisce il diritto allo studio ai minori stranieri presenti sul territorio italiano e prevede per costoro l'applicazione delle disposizioni nazionali in materia;

la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni, ed in particolare, all'articolo 17 *“Sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera”* :

- al primo comma, prevede il sostegno ad interventi delle istituzioni scolastiche volti all'accoglienza, all'integrazione e all'inserimento scolastico degli allievi di nazionalità straniera;

- al secondo comma, fra gli obiettivi da perseguire coi predetti interventi, individua in specie quello di facilitare l'inserimento degli allievi di nazionalità straniera nei percorsi del sistema educativo, agevolare l'accoglienza, l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana promuovendo l'accesso ai servizi esistenti, anche con il ricorso a mediatori linguistici e culturali nonché quello di sostenere l'educazione permanente e favorire la relazione tra l'istituzione scolastica e formativa e le famiglie sempre tramite il ricorso a mediatori linguistici e culturali;

L'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio” approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 “ al punto 2.1.2 – VI *“Sostegno all'inserimento degli alunni di nazionalità straniera”*, prevede la possibilità di interventi per il sostegno all'accoglienza e inserimento nella scuola degli alunni di nazionalità straniera, atti a favorire un processo di integrazione ed interazione interculturale degli alunni stranieri.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore *“Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche”*:

- dai dati USR PIEMONTE relativi agli inserimenti scolastici (aggiornati al 26/04/2022) risultano sul territorio piemontese inseriti nei diversi ordini e gradi della scuola (compresa quella dell'infanzia), circa 1.617 alunni provenienti dall'Ucraina, di cui 1.517 inseriti e validati (validati sono gli alunni di cui è stata ultimata la documentazione ufficiale dopo il 1° inserimento);

- la barriera linguistica rappresenta il primo ostacolo all'azione educativa che la scuola è chiamata a svolgere, in particolare nella fase di accoglienza, supporto e socializzazione, e valutato quindi utile

e opportuno che il personale scolastico sia affiancato da mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione ovvero da altre figure professionali che possano supportare gli insegnanti nel rapporto con gli studenti ucraini, ai fini di una graduale e fattiva inclusione nel contesto scolastico e sociale;

- nell'ambito delle necessarie disponibilità finanziarie a valere sul bilancio regionale 2022-2024, è stata elaborata, sentita la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile Trasporti e Logistica, una proposta operativa, quale specifica iniziativa per sostenere interventi di mediazione linguistica/culturale finalizzati all'accoglienza, inserimento ed inclusione di profughi ucraini in età scolare inseriti nelle scuole piemontesi prevedendo:

- criteri e modalità per l'assegnazione di contributi a favore di istituzioni scolastiche piemontesi quali Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, individuate dai Dirigenti degli Uffici di Ambito Scolastico territoriale quale scuole capofila per il coordinamento delle azioni di gestione dell'emergenza degli studenti ucraini esuli per i rispettivi ambiti territoriali, ai sensi della predetta nota dell'USR prot. 4435 del 25.03.2022 (di seguito scuole capofila),

- risorse finalizzate complessive: € 150.000,00.

Dato atto che l'importo di euro 150.000,00 trova copertura, in esito alla variazione compensativa approvata con D.G.R. n. 13-4887 del 14/4/2022, a valere sul capitolo 144283/2022, Missione 04 Programma 07, del bilancio 2022/24, annualità 2022.

Dato atto che di tale proposta è stata data informativa al Comitato regionale di coordinamento istituito con Ordinanza del Commissario delegato regionale n. 2 del 10 marzo 2022 in data 04/05/2022.

Ritenuto, pertanto, di approvare, a fronte dell'attuale emergenza in Ucraina, le disposizioni per l' a.s. 2021/2022(anche per il periodo estivo) e per l'avvio dell'a.s 2022/2023 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'assegnazione di contributi, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 28/2007, a favore di istituzioni scolastiche piemontesi per azioni di mediazione linguistica/culturale per l'accoglienza ed inclusione di profughi ucraini in età scolare, destinando euro 150.000,00.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che la somma di euro 150.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 144283/2022 Missione 04, Programma 07, del bilancio regionale 2022/2024 , annualità 2022.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) e s.m.i.;

vista la L.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale - art. 17 "Attribuzioni dei Dirigenti" - art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la L.r.11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale”;

vista la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 di approvazione del “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” ;

vista la D.G.R. n 1-4970 del 4 maggio 2022 'Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016”, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, a fronte dell’attuale emergenza in Ucraina, le disposizioni per l’a.s. 2021/2022 (anche per il periodo estivo) e per l’avvio dell’ a.s. 2022/2023 di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’assegnazione di contributi, ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale n. 28/2007 smi, a favore di istituzioni scolastiche piemontesi per azioni di mediazione linguistica/culturale per l’accoglienza ed inclusione di profughi ucraini in età scolare, destinando euro 150.000,00;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento, per la somma di euro 150.000,00, trova copertura a valere sul capitolo 144283/2022 Missione 04, Programma 07, del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente.”

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA /CULTURALE FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI/STUDENTI UCRAINI INSERITI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO PIEMONTESE.

1. INTERVENTO: natura e obiettivi

L'intervento è a beneficio dei giovani profughi ucraini in età scolare che, in esito alla fuga dai territori coinvolti dalla guerra in atto nel loro Paese, si trovano sul territorio regionale e sono inseriti nelle scuole piemontesi, al fine di promuovere la loro graduale ma fattiva inclusione scolastica e socio-relazionale.

Per promuovere una piena inclusione è indispensabile apprendere la lingua del paese ospitante, in quanto rappresenta un elemento determinante per poter esprimere i propri bisogni e sentirsi parte di una comunità.

La Regione intende promuovere l'attuazione di iniziative volte a favorire il superamento della barriera della comunicazione e l'integrazione degli alunni/studenti ucraini inseriti nelle scuole del territorio piemontese.

Pertanto l'intervento di cui al presente atto è finalizzato a sostenere economicamente progetti specifici, presentati dalle istituzioni scolastiche di cui al successivo punto n.2 , relativi a percorsi di inclusione degli alunni/studenti provenienti dall'Ucraina a causa del conflitto in corso, attraverso un insieme di attività educative e formative, mediante l'impiego di esperti linguistici di supporto agli insegnanti ed in specie:

- le scuole possono organizzare attività in ambito scolastico ed extrascolastico per l' a.s. 2021/2022 realizzate anche nel periodo estivo 2022, (es. laboratori di italiano L2, laboratori artistici e creativi, attività ludiche e ricreative) e durante l'avvio dell'a.s. 2022/2023;
- le scuole ,per far fronte ai bisogni linguistici degli allievi ucraini, potranno avvalersi di figure specifiche che utilizzino l'ucraino come madrelingua oppure comunichino attraverso la lingua veicolare dei discendenti (inglese o altra lingua);
- sulla base del contesto socio-linguistico, gli istituti scolastici possono coinvolgere nella progettazione esperti specializzati (mediatori linguistici, mediatori interculturali, studenti universitari di madrelingua, docenti specializzati o altre figure professionali idonee).

L'intervento si propone i seguenti obiettivi:

- Sostenere l'inserimento nelle classi con il contributo degli insegnanti.
- Facilitare la relazione fra scuola di accoglienza e le famiglie provenienti dall'Ucraina.
- Promuovere l'apprendimento delle discipline trattate in classe.
- Facilitare la comunicazione e le relazioni con i compagni di classe e gli insegnanti.
- Garantire una formazione di base nell'apprendimento della lingua italiana.
- Sostenere l'avvicinamento tra studente e psicologo scolastico (sportello psicologico), se necessario.
- Far emergere, attraverso le attività svolte in classe, domande e bisogni, anche eventualmente familiari, da parte degli allievi coinvolti nell'emergenza Ucraina.

2. DESTINATARI

Possono presentare proposte progettuali, ai sensi del presente atto, le istituzioni scolastiche piemontesi quali Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, individuate quali scuole capofila per l'accoglienza degli studenti ucraini

esuli dagli Uffici di Ambito scolastico Territoriale secondo la nota dell'USR Piemonte prot. n. 4435 del 25/03/2022.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa sono pari a €. 150.000,00.

Le predette risorse regionali sono ripartite per ambito territoriale provinciale in rapporto al numero degli studenti ucraini inseriti nelle scuole del rispettivo ambito, sulla base dei dati USR riferiti all'ultima data utile prima dell'approvazione del presente atto, come da tabella che segue:

AMBITI TERRITORIALI	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VCO	VC	TOTALE
allievi ucraini inseriti *	167,00	39,00	102,00	182,00	332,00	489,00	199,00	107	1.617,00
%distribuzione allievi su ambiti territoriali	10,33%	2,41%	6,31%	11,26%	20,53%	30,24%	12,31%	6,62%	100,00%
Ripartizione risorse regionali/ambito territoriale	€ 15.491,65	€ 3.617,81	€ 9.461,97	€ 16.883,12	€ 30.797,77	€ 45.361,78	€ 18.460,11	€ 9.925,79	€ 150.000,00

*dati USR aggiornati al 26/04/22

Le scuole capofila potranno far istanza di contributo fino a concorrenza del budget del proprio ambito territoriale; laddove nel medesimo ambito territoriale siano presenti più scuole capofila richiedenti, i fondi del relativo ambito saranno ripartiti fra dette scuole in proporzione al numero degli allievi ucraini indicati nelle richieste di contributo presentate e fino a concorrenza delle risorse disponibili per quell'ambito.

Laddove vi fossero economie in alcuni ambiti territoriali e contestualmente maggiori richieste in altri (rispetto al budget programmato), le relative economie saranno ridestinate agli ambiti che presentano maggiori necessità.

Il Settore si riserva le opportune verifiche sui dati dichiarati nella domanda di ammissione al contributo.

L'erogazione del contributo al beneficiario avverrà secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione di progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

4. SPESE AMMISSIBILI

Per “spese ammissibili del progetto” si intendono:

- quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione,
- direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e congrue con le sue finalità,
- che in sede di rendiconto risultino sostenute dalla scuola capofila richiedente o da altra scuola aderente alla rete rappresentata dalla scuola capofila richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata a tali soggetti e rintracciabili.

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dall’approvazione dell’ Avviso pubblico del presente intervento .

I fondi potranno essere utilizzati per attività in ambito scolastico ed extrascolastico a.s. 2021/2022 realizzate anche nel periodo estivo e durante l’avvio dell’a.s. 2022/2023, proposte dalle scuole ai fini della mediazione linguistica.

5. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione avverrà tramite Avviso pubblicato sulla procedura sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione”, da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>) unitamente alla Modulistica e a sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>).

6. DISPOSITIVI ATTUATIVI E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L’attuazione di tutti gli interventi programmati nell’ambito del presente atto e l’emanazione dei provvedimenti attuativi è demandata al Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Nell’ambito di successivi dispositivi attuativi della presente iniziativa saranno definite termini, modalità e procedure per la presentazione delle candidature, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi e le tempistiche di realizzazione dei percorsi progettuali, le modalità di controllo e monitoraggio nonché le azioni che saranno adottate nel caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi finanziati, mancato rispetto delle condizioni/termini temporali di realizzazione e/o rendicontazione.

Le istanze di contributo presentate saranno valutate sia in ordine alla loro conformità ai requisiti di partecipazione richiesti dall’Avviso pubblico (verifica di ammissibilità) sia in ordine alla coerenza con gli obiettivi e finalità dell’intervento (verifica di merito), come meglio dettagliato nei singoli dispositivi attuativi.

Dei dispositivi attuativi, in linea con le disposizioni in tema di informazione, pubblicità e visibilità verrà data adeguata diffusione attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) e del sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>

7 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Responsabile del Procedimento: Dirigente ad interim del Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro.

Termini del procedimento: i termini di conclusione del procedimento di cui al presente atto sono definiti in 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, con l’adozione di un provvedimento espresso di approvazione dell’elenco delle istanze ammesse a contributo.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura del presente atto si fa riferimento alla legge 241/91 e successive modifiche e integrazioni e alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione s.m.i.